



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGR.NE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUS.
SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONT. E SERV.CIV.,
IMPLEMENT. MIS. FSE PROGR. 21/27 OB. SPECIFICO INCL**

Assunto il 27/05/2022

Numero Registro Dipartimento: 831

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6016 del 31/05/2022

OGGETTO: DDS N. 8433 DEL 10/08/2020: DPCM 02.04.2020 - MODIFICHE AL DPCM 04.12.2019 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" ANNO 2019. RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 04.12.2019 - LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DEL COMUNE DI PATERNO CALABRO - GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DI PATERNO CALABRO CUP N. H39J21000450002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTI:**

- Il D.P.R. 445/2000;
- La L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- Il D.P.G.R. 186 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- Il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto "Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" -D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021-Mobilità d'Ufficio";
- La D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- Il D.D.G. N. 4650 DEL 28.04.2022 - D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Adempimenti dipartimento lavoro e welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali" (che sostituisce il DDG n. 11713 del 17 novembre 2021).
- Il D.D.G. N. 4673 DEL 29.04.2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. approvazione micro-struttura organizzativa del dipartimento "Lavoro e Welfare" (che sostituisce il DDG n. 11973 del 25 novembre 2021);
- La D.G.R. n. 36 del 31.01.2022 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";
- la D.G.R. n. 124/2020 recante "D.P.C.M. 04.12.2019 - Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e successiva modifica (DPCM 02.04.2020);

PRESO ATTO che:

- Con D.P.C.M. 04.12.2019, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano" e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 960.305,41, di cui euro 549.305,41 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti;
- Con il decreto dirigenziale n. 8433 del 10/08/2020, in attuazione della deliberazione regionale n. 124 del 11.06.2020, è stato stabilito di assegnare le somme stanziare con D.P.C.M. 04.12.2019 e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), sotto forma di un contributo finanziario, ripartito secondo il prospetto di cui all'Allegato C) allo stesso decreto, ai centri ed alle strutture antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, a seguito dell'approvazione di uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- Le risorse finanziarie assegnate alla Regione Calabria con D.P.C.M. 04.12.2019 - pari a complessivi €. 960.305,41 di cui euro 549.305,41 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti, risultano iscritte con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 15.05.2020;
- Le risorse di cui alla tabella 1, art 2 del DPCM 2019, ammontanti ad € 549.305,41, risultano impegnate nel seguente modo: € 523.092,66 sul capitolo di uscita U6201056001; € 26.212,75 sul capitolo di uscita U6201056002;

DATO ATTO che:

- Il Centro antiviolenza di Paterno Calabro risulta assegnatario della somma di € 26.212,75, come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale;
- Il Settore, con lettera n. n. 343821 del 23/10/2020, ha invitato il Comune di Paterno Calabro (gestore del Cav) a presentare uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- Il Comune di Paterno Calabro con istanza trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti al prot. n. 368887 del 11/11/2020 ha presentato domanda intesa ad ottenere il finanziamento regionale previsto per la realizzazione di azioni e obiettivi riconducibili al DPCM summenzionato;
- Con nota prot. n. 106083 del 05/03/2021 il progetto presentato, denominato "Interventi e azioni di rete per l'inclusione attiva: un intervento di inserimento sociale e di orientamento al lavoro rivolto a donne inoccupate e/o disoccupate in uscita dalla violenza", è stato ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 26.212,75 di cui € 26.212,75 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:
 - Polizza fideiussoria n. 1776632 rilasciata da Elba Assicurazioni Spa, Agenzia di MEDIASS Pescara in data 26/05/2021 a garanzia del 100% dell'importo anticipato (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);
 - dichiarazione di un conto corrente dedicato;
 - CUP n. H39J21000450002 (Prot. siar n. 104424 del 05/03/2021) come previsto Legge n.3/2003;
- In data 04/03/2022 è stato richiesto il DURC n. prot. INAIL_31840260 con scadenza validità 02/07/2022 e che lo stesso è risultato regolare;

RICHIAMATO l'atto di concessione stipulato in data 03.05.2021 al rep. n. 9202 del 03.05.2021;

CONSIDERATO che con decreto n 7380 del 15/07/2021 è stata erogata l'anticipazione pari al 70% del contributo a carico della Regione, pari ad € 18.348,92;

CONSIDERATO che l'art. 4, lettera b) della summenzionata convenzione prevede la possibilità di erogare il restante 30% del contributo totale concesso a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

CONSIDERATO che con nota prot n. 236400 del 18/05/2022 è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e contestuale richiesta formale di saldo;

VISTO il verbale in atti Prot. Siar n. 242869 del 23/05/2022, con cui sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento;

CONSIDERATO che, a seguito della succitata verifica, la spesa complessivamente riconosciuta a titolo di saldo è pari ad € 7.863,40;

VISTO che l'importo totale da liquidare a saldo, pari ad € 7.863,40, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056002, impegno riaccertato 2022 nr. 5468/2022 ;

VISTO che, trattandosi di Ente Pubblico, non è prevista l'interrogazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

RILEVATO che la D.G.R. n. 370/2015 subordina la liquidazione all'esito della verifica da parte del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa;

PRESO ATTO che le disposizioni di cui alla citata D.G.R. n. 370/2015 sono state superate dalle D.G.R. n. 315 del 14/07/2017 e n. 437 del 14/09/2021;

VISTO che la D.G.R. n. 437/2021 rimanda alle modalità di cui alla D.G.R. n. 315/2017 e ai sensi del punto 2) del deliberato della predetta D.G.R. n. 315/2017 prevede che sono escluse dall'applicazione delle misure di incameramento d'ufficio le somme erogate per «stipendi, prestazioni di lavoro, contributi di assistenza relativi alle politiche sociali, interventi rientranti nella materia della depurazione e della bonifica, interventi relativi al POR FESR e FSE 2014-2020»;

CONSIDERATO che il finanziamento regionale al Comune di Paterno Calabro per il progetto Interventi e azioni di rete per l'inclusione attiva: un intervento di inserimento sociale e di orientamento al lavoro rivolto a donne inoccupate e/o disoccupate in uscita dalla violenza– CUP H39J21000450002, ricade nell'ambito dei contributi assistenziali a carattere di politiche sociali, trattandosi di azione a valere sul DPCM 02.04.2020 recante "modifiche al DPCM 04.12.2019 di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportuni opportunità" anno 2019"- Riparto di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 04.12.2019";

RILEVATO che l'erogazione del finanziamento regionale al Comune di Paterno Calabro, non è pertanto da subordinarsi all'esito della verifica da parte del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della sopradetta compensazione di cassa;

VISTA la distinta di liquidazione nr. 5179 del 26/05/2022, di € 7.863,40 generata telematicamente e allegata al presente atto;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** al centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro, C.F. 80003870781, per la realizzazione del progetto denominato "Interventi e azioni di rete per l'inclusione attiva: un intervento di inserimento sociale e di orientamento al lavoro rivolto a donne inoccupate e/o disoccupate in uscita dalla violenza", la somma di € 7.863,40 a titolo di saldo delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto - giusta distinta di liquidazione n. 5179 del 26/05/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto a titolo di anticipazione così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente Banca d' Italia intestato allo stesso;

- di **imputare** la spesa di € 7.863,40 codice gestionale – “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali” - sul capitolo U6201056002 del bilancio, giusto impegno riaccertato 2022, n. 5468/2022;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 7.863,40 (settemilaottocentosessantatre/40) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento alla parte interessata a cura del Responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CRISTIANO SAVERIA
(con firma digitale)